



9578

*Il Segretario Generale
dell'Avvocatura dello Stato*

VISTO l'art. 11, comma 2, del d.lgs. 12 aprile 2006 e ss.mm.ii. "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti;

PREMESSO che la consultazione delle banche dati delle camere di commercio costituisce un ausilio indispensabile all'attività professionale, con particolare riguardo alla materia tributaria, peculiare dell'Istituto, per la ricerca delle sedi delle società avversarie, per la verifica di procedure concorsuali in atto, e l'eventuale avvenuta cancellazione dal Registro delle Imprese;

PREMESSO che l'unico strumento ufficiale che consente tali misure camerali aggiornate in tempo reale è il servizio di consultazione multiutenza on-line della banca dati giuridica "Telemaco" messa a disposizione dalla società consortile InfoCamere;

CONSIDERATO che il servizio "Telemaco" costituisce l'unica fonte ufficiale delle banche dati delle Camere di Commercio e che InfoCamere è l'unico operatore abilitato a detenere i dati del registro informativo delle imprese ne consegue che InfoCamere non è assimilabile a un fornitore di mercato che operi in regime di concorrenza e pertanto escluso dall'iscrizione al MePA;

RITENUTO, pertanto, di poter autorizzare il ricorso all'affidamento diretto alla società consortile InfoCamere per i motivi di cui al punto precedente;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione d'informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

DATO ATTO che l'affidatario dovrà rispettare i requisiti richiesti al punto 4.2.1.7. del Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Avvocatura Generale dello Stato;

DATO ATTO che l'affidatario dovrà rilasciare le dichiarazioni di cui all'art. 53 comma 16 ter d.lgs 165/2001, come da piano triennale della prevenzione della corruzione dell'Avvocatura Generale dello Stato già citato;

VISTO il d.p.r. 5 luglio 1995, n. 333, "Regolamento recante norme per l'adeguamento dell'organizzazione e del funzionamento delle strutture amministrative dell'Avvocatura dello Stato alla disciplina prevista dall'art. 2 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";

VISTO il d.lgs. n. 163/2006, "Codice appalti"; il d.p.r. n. 207 /2010 "Regolamento di attuazione del codice dei contratti"; la legge 241/90 e s.m.i.; il DPR 445/2000; il d.lgs. n. 165/2001; la Legge 136/2010; la Legge 190/2012; il d.lgs. 33/2013; il piano triennale (2014/2016) di prevenzione della Corruzione e il programma triennale (2014-2016) di trasparenza ed integrità



*Il Segretario Generale
dell'Avvocatura dello Stato*

dell'Avvocatura Generale dello Stato;

VISTI gli artt. 15 e 16 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Determina

di acquisire, per le motivazioni espresse in premessa e nel rispetto dei limiti di legge, il servizio di consultazione multiutenza on-line della banca dati giuridica "Telemaco" per un importo massimo annuo non superiore a € 20.000 (IVA esclusa) il cui impegno di spesa graverà sul capitolo di bilancio 4490;

di nominare quale responsabile del procedimento la Dott.ssa Antonia Consiglio, quale preposto dell'Ufficio X Ced di questa Avvocatura Generale.

Roma, - 2 OTT. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Ruggero Di Martino